

VareseNews

Varese e il suo cuore grande

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2012

L'attenzione al prossimo, il "fare del bene", la cura della salute pubblica sono nella tradizione e, a volte evidenti in modo particolare, nella storia della nostra comunità.

E in questa storia hanno avuto un grande ruolo i privati che con i loro interventi hanno dato qualità ed efficienza ai servizi, alle istituzioni. Da sempre è diffusa la cultura della solidarietà, come non è mai stata solo di pochi e generosi benefattori l'azione per garantire a tutti un accettabile livello di cure.

Il cuore di Varese ha raggiunto invidiabili traguardi anche per l'esempio di una chiesa dinamica, per il secolare apporto missionario dei frati e in alcune occasioni storiche per lo stimolo morale delle romite del Sacro Monte, le ragazze – lo sono anche le ottantenni- della preghiera, da sempre guardate con significativo rispetto anche dal mondo laico.

Ricordo, siamo agli inizi degli Anni 60, una rubrichina su La Prealpina dal titolo "Cuore di Varese" dove si annunciavano piccole donazioni o modeste ma utili opere di carità. C'era chi voleva l'anonimato, chi invece ci teneva, per motivi vari, a essere citato: era una delle notizie più lette, ma era appunto un segnale importante dei buoni sentimenti della collettività. La crescita su più fronti di Varese nel tempo ha dato coraggio, ha fatto emergere la vocazione del servizio al prossimo tipica della nostra gente. Oggi la mano privata con fondazioni, associazioni o trasparenti lobby come sono i Rotary e i Lions, ha affiancato in misura sbalorditiva le istituzioni diventando così indispensabile realtà sociale.

La riflessione nasce da una notizietta pubblicata nei giorni scorsi da Varesenews: domenica 18 novembre in via Zanella, laterale di corso Europa, si svolgerà il mercatino benefico di Varese con te, associazione per l'assistenza medica integrata e domiciliare gratuita ai malati di tumore in fase avanzata..

A questo mercatino la domenica successiva, il 25 novembre, seguirà una tombola al De Filippi, altra occasione benefica offerta ai cittadini.

Varese con te è una delle tante espressioni del volontariato del territorio, è un supporto di grande efficacia per gli ammalati e le loro famiglie, un positivo complemento dell'attività sanitaria pubblica. Come lo è il Circolo della Bontà, giovane fondazione che si è proposta di riavvicinare la città all'ospedale, farlo sentire ancora suo come un tempo, prima dell'arrivo di alcuni Unni della politica. Anche questa fondazione è un atto di solidarietà che viene dal basso, che non è imposto, che ribadisce la vitalità, la tradizione dello spirito di servizio dei varesini in campo sanitario. Dagli Anni Ottanta la risposta delle istituzioni complessivamente è stata invece priva dell'attenzione al passato e al futuro del polo sanitario cittadino: significativa

l'insipienza urbanistica in ordine alla possibile nuova collocazione dei due ospedali.

Questi errori non hanno mai fermato l'azione di sostegno alla sanità da parte dei varesini. Ecco perché possiamo continuare a guardare con simpatia a un mercatino e a una tombola: questa tenace continuità nel far da te è un segnale confortante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

